

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1485 del 13/03/2024
Oggetto	DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. EVENTI EMERGENZIALI ALLUVIONE 2023 ANNULLAMENTO PAGAMENTO CANONI PER LA ANNUALITA' 2023 DA MAGGIO AD OTTOBRE - CONCESSIONE ORDINARIA ACQUE SOTTERRANEE AD USO IRRIGAZIONE AGRICOLA, IN COMUNE DI FAENZA (RA). DITTA MONTANARI LUIGI- PRATICA N. RA00A0067 (unificata a RA00A0090; RA00A0377; RA01A1155)
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1555 del 13/03/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno tredici MARZO 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

## **Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna**

DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. EVENTI EMERGENZIALI ALLUVIONE 2023  
ANNULLAMENTO PAGAMENTO CANONI PER LA ANNUALITA' 2023 DA MAGGIO AD  
OTTOBRE - CONCESSIONE ORDINARIA ACQUE SOTTERRANEE AD USO IRRIGAZIONE  
AGRICOLA, IN COMUNE DI FAENZA (RA). **DITTA MONTANARI LUIGI**- PRATICA N.  
RA00A0067 (unificata a RA00A0090; RA00A0377; RA01A1155)

### **IL DIRIGENTE**

**RICHIAMATE** le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.lgs n. 112/1998 in part. gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in part. l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in part. gli artt. 16 e 17;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR

07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 25 luglio 2016 n.1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- Il D.L. 1° giugno 2023, n. 61 Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, convertito in Legge 31 luglio 2023, n. 100 e le Ordinanze o Decreti Regionali n. 66 del 18/05/2023 (O), n. 67 del 20/05/2023 (O), n. 68 del 20/05/2023 (D), n. 73 del 26/05/2023 (O), n. 74 del 28/05/2023 (D), n. 78 del 01/06/2023 (O), n. 95 del 23/06/2023 (O), n. 122 del 27/07/2023 (D), n. 123 del 27/07/2023 (D), n. 125 del 28/07/2023 (O);
- della nota prot. n. PG/2024/29599 del 15/02/2024 con cui il dirigente del Servizio Gestione Demanio Idrico della Direzione Tecnica di Arpae comunica che qualora a causa degli eventi emergenziali sia stato compromesso totalmente o parzialmente l'utilizzo di beni del demanio idrico oggetto di concessione e ricadenti nelle aree mappate come alluvionate, i concessionari possono darne comunicazione all'ufficio ARPAE territorialmente competente per le valutazioni in merito all'eventuale annullamento dell'avviso o al ricalcolo di quanto dovuto in relazione all'utilizzo parziale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 1/01/2023 e sino al 31/10/2023, successivamente prorogati al 31/03/2024 con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2023-100 del 23/10/2023;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-30 del 08/03/2022, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

**DATO CONTO:**

- della determinazione dirigenziale n. 9939 del 27/07/2012 con cui è stata rinnovata alla Ditta MONTANARI DOMENICO ANDREA, CF MNTDNC39R01D458A la concessione per l'utilizzo di risorsa idrica sotterranea in Comune di Faenza (RA) ad uso irrigazione agricola (n. pratica RA00A0067 che unifica anche le pratiche RA00A0090; RA00A0377; RA01A1155);
- della domanda registrata n. PG/2014/1359 del 01/04/2015 con cui la Ditta Montanari Luigi C.F. MNTLGU73R13E289J ha richiesto il rinnovo della concessione con variante non sostanziale per cambio di titolarità;

**PRESO ATTO:**

- della comunicazione presentata con PG/2024/36772 del 26/02/2024, dalla Ditta MONTANARI LUIGI C.F. MNTLGU73R13E289J, titolare della concessione n. RA00A0067 (che unifica anche

le pratiche RA00A0090; RA00A0377; RA01A1155), con cui ha richiesto la sospensione del pagamento dei canoni per l'annualità 2023 a causa dell'alluvione;

- della comunicazione dell'Agenzia ARPAE inviata con PG/2024/0277 del 29/02/2024, con cui è stata richiesta la documentazione integrativa comprovante l'inutilizzo del bene concesso per eventuale ricalcolo o annullamento dei canoni per l'utilizzo del Demanio Idrico,
- della dichiarazione sostitutiva di certificazione, inviata con PG/2024/41850 del 04/03/2024, con cui la Ditta Luigi Montanari ha dichiarato che: i pozzi della concessione RA00A0067 (che unifica anche le pratiche RA00A0090; RA00A0377; RA01A1155), sono risultati inutilizzabili ed inattivi, a partire da maggio, a causa dell'alluvione dato che non è stato possibile utilizzare energia elettrica ed inoltre c'è stata la necessità di: spurgare i filtri, ripulire i pozzi, estrarre le pompe e sostituire i quadri elettrici. E' stato quindi possibile utilizzare solamente 1 pozzo a partire dal mese di luglio, per irrigare i 10 ha sopravvissuti all'alluvione, gli altri 3 pozzi sono tornati attivi ad ottobre, dopo che la stagione irrigua era terminata;
- della istruttoria compiuta dal SAC Ravenna, sulla documentazione presentata da cui risulta che la richiesta è tecnicamente accoglibile in quanto si è verificato che i punti di prelievo ricadono all'interno dell'area alluvionata;

**ACCERTATO** che a causa degli eventi emergenziali sia stato compromesso, durante il periodo irriguo 2023, totalmente o parzialmente l'utilizzo di beni del demanio idrico oggetto di concessione , individuati nel caso specifico nei quattro pozzi facenti parte della concessione RA00A0067 (risorse RAA9591; RAA9566; RAA9567; RAA2088)

**RITENUTO CHE** sulla base dell'istruttoria svolta e in ottemperanza di quanto comunicato dal dirigente del Servizio Gestione Demanio Idrico della Direzione Tecnica di Arpae con nota prot. n. PG/2024/29599 del 15/02/2024, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al ricalcolo del canone 2023 sulla base di 6/12 del canone annuale, mentre per l'anno 2024 verrà

effettuato il calcolo del canone in base ai consumi 2024 con le prescrizioni di cui al presente dispositivo;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento, Mauro Ceroni titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

**ATTESTATA** da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

### **DETERMINA**

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di procedere al ricalcolo del canone 2023 sulla base di 6/12 del canone annuale per la concessione RA00A0067 (unificata a RA00A0090; RA00A0377; RA01A1155) a per l'anno 2023;
2. di dare atto che per il canone 2024 potrà essere effettuato il ricalcolo dei consumi sulla base delle quantità effettivamente emunte;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell' art. 133 c.1, lett.b d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all' Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall' Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
4. che il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;

5. che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpa;

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est

Ermanno Errani

(atto firmato digitalmente)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**